

**PROGETTO** » LA SCUOLA DI VIA SAVORITO 9 A CASTELLAMMARE DI STABIA FORMA E SPECIALIZZA GLI STUDENTI CHE HANNO PERSO LA PASSIONE PER LO STUDIO

# L'Istituto Enzo Ferrari riscopre i talenti

**C**ultura e lavoro rendono luminose le strade che i nostri talenti aprono al futuro. Questo è il motto e la missione che da sempre accompagna la formazione di ogni studente dell'Istituto d'Istruzione Superiore Enzo Ferrari in via Savorito, 9 a Castellammare di Stabia.

## TANTE OPPORTUNITÀ

L'Istituto Enzo Ferrari è molto più di una scuola. Nasce come istituto professionale, poi diventato tecnico, e accoglie tutti quei ragazzi meno propensi al mondo dei libri o che provengono da situazioni difficili. Gli indirizzi di studio si suddividono in: Grafica - Produzioni Industriali e Artigianali - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio Sanitari. Uno dei valori aggiunti che contraddistingue questo istituto è la presenza di due corsi serali, quelli di assistenza tecnica e servizi socio sanitari, che si rivolgono a coloro che non hanno potuto terminare il percorso di studi e hanno deciso in un secondo momento di portarlo a termine. La scuola offre una grande opportunità a questi studenti "difficili", in quanto permette di far emergere i loro talenti nascosti attraverso numerose attività pratiche. Tutti i corsi, infatti, oltre ad essere arricchiti dalla didattica teorica, permettono di acquisire una formazione pratica in modo tale da poter inserire più facilmente i giovani nel mondo del lavoro. Per questo l'istituto mette in primo



piano l'acquisizione di competenze comunicative in madrelingua e in una lingua straniera (la lingua inglese); matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche, senza dimenticare l'importanza della consapevolezza, dell'imparare ad imparare, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità.

## GLI OBIETTIVI DEI CORSI

Gli obiettivi di ogni corso sono estremamente chiari e specifici. Per il settore manutenzione e assistenza gli studenti apprenderanno gli elementi necessari per una corretta gestione aziendale, dalle informazioni tecnico-pratiche propedeutiche all'attività di produzione nei vari settori, in modo tale da

poter poi operare in organismi associativi, privati o enti pubblici per il miglioramento e le trasformazioni della realtà territoriale. Gli obiettivi dei servizi sociali pongono invece l'accento sulle conoscenze pedagogiche, metodologiche e tecniche per la gestione delle relazioni. Per il settore della produzione tessile il focus è sull'apprendimento delle basi per valutare costi e organizzare le attività di smaltimento dei materiali utilizzati nella realizzazione dei prodotti. In questo modo si raggiungeranno le competenze necessarie per interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile riconoscendo materiali adeguati.



Per quanto riguarda questo corso l'istituto collabora con "Canzanella", una sartoria teatrale e di alta moda in centro a Napoli. Gli studenti svolgono parte attiva nella realizzazione di abiti teatrali, storici e anche da sposa, mettendo così alla prova le loro capacità e realizzando veri e propri capi da esposizione. Infine, l'indirizzo tecnico grafico permette di approfondire la conoscenza dei software di grafica e animazione computerizzata, le fasi della progettazione del prodotto grafico e le informazioni tecnico-economiche propedeutiche all'attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti realizzati. Questo permetterà sia di progettare e realiz-



zare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione, sia di gestire la comunicazione grafica e multimediale realizzando e pubblicando contenuti sul web.

## VALORI UNIVERSALI

La scuola aderisce a numerose associazioni. Tra queste spicca l'E.I.P. "Scuola strumento di pace", un ente che chiede alle sue scuole di ispirarsi nelle loro azioni educative ai principi universali di educazione civica. Questi principi, elaborati a Ginevra nel 1958 da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler, fondatore dell'Associazione Mondiale Ecole Instrument de Paix per educare alla pace, alla cittadinanza e alla convivenza civile, stabiliscono la dottrina per la "buona scuola". Il Ferrari, unendo la virtù della cultura e soprattutto del lavoro, il primo dei valori scritto nella Costituzione Italiana, costruisce il profilo del "nostro" cittadino, che deve avere tutte le consapevolezze indicate dai principi EIP. Il preside Giuseppe Pecoraro, infatti, continua a perseguire la sua missione di recupero di questi studenti, affrontando ogni difficoltà causata dalla scarsità dei fondi concessi per la realizzazione di tutti i progetti didattici. L'impegno del preside unito all'impegno dei ragazzi rendono però possibile la missione di far "brillare" i talenti di ciascuno.